

Fondazione Betania: Lavoratori in sciopero

Data: 5 ottobre 2010 | Autore: Redazione



Riceviamo e pubblichiamo

CATANZARO -Questa mattina i lavoratori di Fondazione Betania hanno manifestato davanti ai cancelli della struttura in Via Molise a Catanzaro nella prima giornata di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria CGIL – CISL – UIL per protestare contro l' ingiusto licenziamento di una lavoratrice di Fondazione Betania avvenuto alcuni giorni addietro oltre ad annunciati ulteriori licenziamenti ; inoltre i lavoratori hanno protestato contro il permanente ritardo nella corresponsione degli stipendi ed il mancato pagamento di quota degli arretrati contrattuali che vantano da anni ; in più, i lavoratori rivendicano la uniformità nell'applicazione di un unico Contratto Collettivo di Lavoro e non due come si sta facendo attualmente, estendendo a tutto il personale di Fondazione Betania il contratto nazionale di lavoro ARIS con migliori trattamenti retributivi e normativi che consentano uguali trattamenti per tutti lavoratori e non , invece, come avviene attualmente che le stesse prestazioni lavorative (per es. infermieri , operatori sanitari, educatori , etc) vengono retribuite in maniera differente , a chi più stipendio a chi meno . [MORE]

Lo stato d'incertezza e precarietà che permane per centinaia di lavoratori e le loro famiglie è stato ulteriormente aggravato dall'avvenuto licenziamento della collega professionista biologa che ha raggelato e gettato nello sconforto non solo la lavoratrice licenziata , ma ha seminato preoccupazione tra gli oltre quattrocento lavoratori di Fondazione Betania , in mobilitazione ormai da mesi per difendere la dignità del lavoro che continua ad essere messa in discussione ; non ostante tutto ciò i lavoratori continuano ad operare con grande professionalità , dedizione nel gravoso e

delicato lavoro di assistenza e cura ai degenti .

La riduzione di personale così qualificato, per come paventata , comprometterebbe sicuramente la qualità del servizio e , quindi , la protesta dei lavoratori e delle OO.SS. è anche nei confronti della Regione Calabria che non deve consentire alcun licenziamento, per non far abbassare di un millimetro il livello qualitativo che Fondazione Betania fornisce nel servizio verso una fascia molto delicata di pazienti ed anziani .

La riunione in Prefettura del 3 maggio scorso , tra Fondazione Betania e le Organizzazioni Sindacali CGIL – CISL –UIL , alla quale erano presenti anche i rappresentanti degli Assessorati Regionali alla Salute ed al Lavoro e Servizi Sociali nonché il Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Provinciale , non ha sortito il raffreddamento e la conciliazione necessarie per la revoca dello sciopero : Fondazione Betania non ha accolto le richieste del Sindacato ; soprattutto la richiesta di “ sospendere la procedura di licenziamento della lavoratrice “ nelle more di un richiesto incontro del Sindacato con gli Assessorati Regionali competenti e , quindi, successivamente con l’Azienda Sanitaria Provinciale per affrontare complessivamente le problematiche delle strutture socio assistenziali e non- profit .

La richiesta di CGIL-CISL-UIL di sospendere il licenziamento non è stata accolta da Fondazione Betania ,né convincenti sono state le affermazioni circa la regolarità nel pagamento degli stipendi (per la cronaca – a tutt’ oggi non è stato erogato lo stipendio di aprile) ne è venuta assicurazione concreta sul pagamento degli arretrati contrattuali . Sull’applicazione di un unico contratto nazionale di lavoro (quello naturalmente più vantaggioso per i lavoratori sia per le condizioni normative che stipendiali – il CCNL ARIS) addirittura è apparsa sulla stampa una dichiarazione della parte datoriale che si sarebbe passati all’applicazione per tutti i dipendenti di Fondazione Betania del CCNL meno vantaggioso : quindi , una reale riduzione dello stipendio per molti lavoratori .

Stante la grave situazione CGIL Fp – CISL Fp – UIL Fpl ed i lavoratori hanno confermato lo sciopero dell’odierna giornata che proseguirà anche nella giornata di martedì 11 maggio .

CGIL Fp CISL Fp UIL Fpl

Tonino MELITI

Antonio BEVACQUA

Nino CRITELLI